



Anno Prop. : 2014

Num. Prop. : 494

Determinazione n. 428 del 11/03/2014

OGGETTO: COMUNE DI VALLEFOGLIA - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART 12 DLGS 152/2006 SMI - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA - COMPARTO 7B - D13 IN VARIANTE AL PRG VIGENTE - LOCALITÀ BOTTEGA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -V.I.A. -V.A.S. -AREEE PROTETTE

BARTOLI MAURIZIO

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti il D.Lgs. 4/2008 e il D.Lgs. 128/2010 recanti modifiche ed integrazioni al D.lgs. 152/2006, di seguito denominato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la D.G.R. n.1813 del 21/12/2010, con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, precedentemente approvate con D.G.R. 1400/08;

Vista la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

Vista la domanda presentata dal Comune di Vallefoglia (ex Comune di Colbordolo) in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 453 del 07/01/2014, per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., inerente il Piano Particolareggiato di iniziativa privata - Comparto 7B - D13 in variante al PRG vigente - località Bottega;

Vista la proposta formulata dalla suddetta autorità procedente in merito ai soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come modificata e integrata dalla scrivente autorità competente, in base alla quale sono stati individuati i seguenti SCA:

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Serv. 11 - P.O. 11.3 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
2. A.S.U.R. Area vasta 1 - ex zona territoriale n.1 di Pesaro;
3. Marche Multiservizi S.p.a..

Vista la documentazione trasmessa con la domanda di verifica di assoggettabilità, comprensiva del rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tutta conservata agli atti e depositata presso il Servizio 12 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette* della Provincia di Pesaro e Urbino;

Visti i pareri espressi dagli SCA;

Preso atto che nei termini previsti dal procedimento in oggetto non hanno espresso parere i seguenti SCA:

- Provincia di Pesaro e Urbino - Serv. 11 - P.O. 11.3 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
- A.S.U.R. Area vasta 1 - ex zona territoriale n.1 di Pesaro;

Visto e condiviso il parere istruttorio, prot. 16638 del 11/03/2014, a firma del Responsabile del Procedimento, Arch. Marzia Di Fazio, e del Responsabile della Posizione Organizzativa Urbanistica - V.A.S. - Coordinamento S.U.A.P. del Servizio Urbanistica, Ing. Mario Primavera, che qui di seguito si riporta:

““omissis

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si applica ai piani ed ai programmi, nonché alle loro modifiche, che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In particolare, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la VAS si applica per tutti i Piani ed i Programmi:

- a) *“che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto”;*
- b) *per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni”.*

Il comma 3 del richiamato art. 6 stabilisce inoltre che per i suddetti piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale o che sono sottoposti a modifiche minori, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 (Verifica di assoggettabilità), tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

Riguardo ai contenuti del suddetto comma 3 dell'art. 6 le linee guida regionali per la VAS hanno precisato cosa si intenda con le definizioni "piccole aree a livello locale" e "modifiche minori" stabilendo che "i piani o programmi che riguardano solo una porzione del territorio comunale o le modifiche parziali di piani o programmi comunali si possono considerare riferite a "piccole aree a livello locale" e pertanto potrà essere attivata per queste la procedura di screening di VAS anche qualora contengano opere o progetti sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale o interessino aree della Rete Natura 2000". (paragrafo 1.3, punto 2 della D.R.G. 1813 del 21/12/2010).

Per ultimo, il comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. stabilisce che tutti i piani e i programmi diversi da quelli suddetti, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, sono anche essi da sottoporre a preventiva verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente, secondo le disposizioni dell'articolo 12.

La variante in esame, dunque, rientra fra i casi da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS.

1.2 Competenze:

In base all'art. 19 della L.R. 6/07 l'autorità competente per la VAS della variante in oggetto è la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 12 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette*.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Vallefoglia in qualità di autorità procedente, con nota prot. 7679 del 31/12/2013, recante timbro di posta in arrivo del 31/12/2013, acquisita agli atti con prot. 453 del 07/01/2014, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. in merito al Piano Particolareggiato di iniziativa privata - Comparto 7B - D13 in variante al PRG vigente - località Bottega. Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. 1885 del 13/01/2014, ha comunicato all'autorità procedente il mancato avvio del procedimento per richiesta chiarimenti.

Il Comune di Vallefoglia, con successiva nota prot. 1457 del 30/01/2014, recante timbro di posta in arrivo del 30/01/2014, acquisita agli atti con prot. 7250 del 31/01/2014, ha trasmesso i chiarimenti richiesti ai fini dell'avvio della procedura di verifica da parte di questa Amministrazione Provinciale.

La documentazione trasmessa è la seguente:

- 1) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- 2) Allegato al rapporto preliminare: Scheda di sintesi;
- 3) Relazione tecnica e Norme Tecniche di Attuazione;
- 4) Pareri già acquisiti (Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio Acque Pubbliche; Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio Strade; Consorzio di Bonifica Integrale del Fiume Foglia; Enel; Telecom);
- 5) Relazione botanico vegetazionale – Stato di fatto;
- 6) Relazione botanico vegetazionale – Stato di progetto;
- 7) Studio geologico e tecnico;

- 8) Studio geologico e tecnico - Allegati grafici;
- 9) Studio geologico e tecnico - Appendice 1. Rapporto idrologico-idraulico;
- 10) Studio geologico e tecnico - Appendice 2. Compatibilità e invarianza idraulica (L.R. 22/2011);
- 11) TAV. A1 – Stato di fatto - Rilievo Piano-altimetrico;
- 12) TAV. A2 – Stato di fatto - Estratto catastale, estratto PRG, vista aerea, foto;
- 13) TAV. A3 – Stato di progetto - Destinazione d'uso del suolo;
- 14) TAV. A5 – Stato di progetto - Sezioni ambientali;
- 15) TAV. A7 – Stato di progetto - Schema tipologie di progetto;
- 16) TAV. A8 – Stato di progetto - Verde;
- 17) TAV. A10/a – Stato di progetto - Fognatura bianca;
- 18) TAV. A10/b – Stato di progetto - Fognatura nera;
- 19) TAV. A10/c – Stato di progetto - Sezioni fognatura;
- 20) TAV. A10/i – Stato di progetto - Fognatura bianca e opere di compensazione;
- 21) TAV. A16 – Stato di progetto - Rete Val del Foglia.

Questa Amministrazione Provinciale, con nota prot. n. 8057 del 04/02/2014, ha comunicato l'avvio del procedimento e, modificando quanto proposto dall'autorità procedente, ha individuato i seguenti SCA:

1. Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 11 - *P.O. 11.3 Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio;*
2. A.S.U.R. Area Vasta n. 1 - Zona territoriale di Pesaro;
3. Marche Multiservizi S.p.a..

Questa Amm.ne Provinciale in data 05/02/2014, con nota prot. 8230 del 05/02/2014, ha trasmesso agli SCA sopra elencati la documentazione ricevuta dall'autorità procedente ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

In base a quanto previsto dall'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti i pareri degli SCA qui di seguito riportati:

1. **Marche Multiservizi S.p.a.**, con nota prot. 2445 del 14/02/2014, pervenuta in data 20/02/2014 e acquisita agli atti di questa A.P. con prot. n. 13441 del 25/02/2014, ha espresso il seguente parere:

“Omissis ... si esprime il contributo tecnico che segue:

Ai fini del parere, si specifica che tutte le reti tecnologiche da realizzare a carico e a servizio dell'area in oggetto avranno sviluppo sotterraneo.

Si informa che la scrivente ha già rilasciato, il 20/01/2014 con Prot. n. 823, sul progetto esecutivo, il nulla osta tecnico alla realizzazione delle opere di propria competenza.”

I pareri sopra riportati sono conservati agli atti e depositati presso il Servizio 12 *Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette* della Provincia di Pesaro e Urbino.

Gli SCA che nei termini previsti dal procedimento in oggetto non hanno espresso parere sono i seguenti:

- Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 11 - P.O. 11.3 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
- L'A.S.U.R. Area Vasta n. 1 - Zona territoriale di Pesaro.

3. DESCRIZIONE TECNICA DELLA VARIANTE

La variante in oggetto riguarda un'area edificabile del vigente PRG, ubicata lungo Via Nazionale (S.P. n.423 Urbinate) del neonato Comune di Vallefoglia (accorpamento degli ex Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola). L'area risulta attualmente classificata dal P.R.G. come zona urbana di nuovo impianto ad uso produttivo-terziario "D13 - 7B", soggetta Piano Particolareggiato. Il comparto ha una superficie territoriale di 10.452 mq; ha una forma pressoché triangolare che si estende su un'area prevalentemente pianeggiante a margine del nucleo urbano della frazione di Bottega.

Il Piano Particolareggiato dell'area prevede la realizzazione di n. 2 fabbricati a destinazione commerciale e direzionale così distribuite:

- Edificio "A", avente una SUL di 1.505 mq, costituito da n. 4 piani, di cui uno interrato ad uso magazzino, mentre i restanti tre fuori terra ad uso commerciale e direzionale (uffici).
- Edificio "B", avente una SUL di 1.195 mq, si sviluppa su un unico livello a piano terra da destinare a supermercato di media struttura di vendita. L'area privata retrostante l'edificio sarà adibita al carico/scarico delle merci, accessibile da Via della Libertà.

Si prevedono inoltre i seguenti interventi:

- la realizzazione di una nuova rotatoria tra l'incrocio di Via Papa Giovanni Paolo XXIII e Via Nazionale che consentirà l'accesso al comparto edificatorio in esame e la riorganizzazione dello svincolo attuale;
- la realizzazione di percorsi pubblici ciclopeditoni, parcheggi privati e pubblici opportunamente piantumati e aree verdi con effetto di schermature acustiche e visive poste tra la viabilità interna all'area di progetto e quella principale di Via Nazionale. Il tratto dell'attuale pista ciclabile, posto in corrispondenza del comparto, su Via Nazionale, verrà deviato all'interno del comparto e si congiungerà ad ovest su Via della Libertà.

La proposta di variante consiste esclusivamente nella modifica delle NTA del vigente P.R.G. al fine di eliminare la distinzione esistente fra S.U. (Superficie Utile) ed S.A. (Superficie Accessoria), trasformandola in unico parametro urbanistico di riferimento, S.U. (Superficie Utile). Tale variazione consente una maggiore libertà di utilizzazione delle superfici, con possibilità di aumentare la superficie utile facendo salvo il volume esistente, ovvero senza possibilità di aumentare la volumetria massima consentita dal vigente PRG.

Per quanto concerne il sistema dei vincoli si evidenzia che l'area di progetto non interferisce con aree vincolate o sottoposte a tutela ambientale.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Vista e valutata la documentazione allegata alla verifica di assoggettabilità in oggetto, comprensiva del rapporto preliminare; considerata la modesta entità della variante in esame che riguarda un'area già

edificabile modificando esclusivamente la consistenza della superficie utile (eliminando la distinzione fra superficie utile ed accessoria), senza alcun incremento del volume massimo consentito; visti i pareri espressi dagli SCA consultati, riportati al precedente paragrafo 2); considerato che il Piano Particolareggiato è sottoposto anche alla procedura di verifica di V.I.A. ai sensi della L.R. 3/2012, così come modificata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 93 del 22/05/2011, nell'ambito della quale verranno valutati gli impatti ambientali delle opere da realizzare; è possibile ritenere che l'attuazione della variante in esame non determini effetti negativi significativi tali da richiedere l'assoggettamento alla procedura di VAS della variante stessa, a condizione che venga recepita la seguente prescrizione:

il nuovo tratto di pista ciclabile passante all'interno del comparto dovrà essere delimitato da un filare alberato, al fine di migliorare la qualità ambientale dell'intervento e compensare l'abbattimento delle alberature che delimitano l'attuale percorso.

Il Comune, inoltre, dovrà conformarsi ai pareri espressi dagli SCA, riportati nel precedente paragrafo 2), in riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

In merito alla mancata acquisizione del contributo, in qualità di SCA, della P.O. 11.3 - *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio* - di questa Amm.ne Provinciale, si è ritenuto di poter concludere il procedimento in oggetto senza che ciò possa avere ripercussioni sul suo esito in relazione all'entità della variante e al fatto che la stessa P.O. dovrà esprimere il proprio parere di compatibilità ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/01 e della L.R. n.22/2011.

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio ritiene di poter **proporre l'esclusione della variante dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. tenendo conto delle osservazioni formulate nel precedente paragrafo 4 e dei pareri espressi dagli SCA, riportati nel precedente paragrafo 2).**

Si specifica che qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.

omissis””

Visto l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

Visto l'art. 6 della legge n. 241/90;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

D E T E R M I N A

- 1) **Di escludere**, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la variante al P.R.G. vigente del Comune di VALLEFOGLIA indicata in oggetto, inerente il Piano Particolareggiato di iniziativa privata - Comparto 7B - D13 in località Bottega, dalla procedura di VAS prevista agli artt. da 13 a 18 del citato Decreto, alle seguenti condizioni:
 - **Il Comune dovrà conformarsi ai pareri espressi dagli SCA ed alle prescrizioni formulate dallo scrivente Servizio, contenuti rispettivamente ai paragrafi 2) e 4) del parere istruttorio prot. 16638 del 11/03/2014 sopra riportato.**
- 2) Di stabilire le indicazioni seguenti:
 - Qualora in sede di adozione definitiva della variante in oggetto venissero introdotte modifiche conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni alle previsioni urbanistiche, il Servizio scrivente, in qualità di autorità competente, nell'ambito dell'espressione del parere di cui all'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i., si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità.
- 3) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di VALLEFOGLIA, che dovrà pubblicarla sul proprio sito web istituzionale per almeno 30 giorni, in base a quanto previsto all'art. 12 co. 5 del D.lgs 152/06 s.m.i. e dalla D.G.R. n.1813/2010.
- 4) Di trasmettere la presente determinazione, per opportuna conoscenza, a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) coinvolti nella procedura di verifica in oggetto, qui di seguito elencati:
 - Provincia di Pesaro e Urbino - Serv. 11 - P.O. 11.3 *Assetto e tutela idraulica ed idrogeologica negli strumenti di trasformazione del territorio*;
 - A.S.U.R. Area vasta 1 - ex zona territoriale n.1 di Pesaro;
 - Marche Multiservizi S.p.a..
- 5) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione Provinciale.
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- 7) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- 8) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Marzia Di Fazio e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

MDF/MP/ed
1421VAS\13vas\14CF10105

Il Dirigente BARTOLI MAURIZIO
(Sottoscritto con firma digitale)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI VALLEFOGLIA - PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA A VAS - ART 12 DLGS 152/2006 SMI - PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA - COMPARTO 7B - D13 IN VARIANTE AL PRG VIGENTE - LOCALITA BOTTEGA

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 494 / 2014

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 11/03/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BARTOLI MAURIZIO
(Sottoscritto con firma elettronica)

=====

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___
Firma _____ --

TIMBRO